



**SERVIZIO DI CARICAMENTO, PRELIEVO, TRASPORTO E
SMALTIMENTO FINALE DI FANGHI, GRIGLIATI, SABBIE E OGNI
ALTRO MATERIALE DI RISULTA PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI
GESTITI DA AUSINO SPA
CIG: 7715451F91**

N. 1	ELABORATO: CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
Dicembre 2018	

	Rev. 00
	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Massimo Martucciello

SERVIZIO DI CARICAMENTO, PRELIEVO, TRASPORTO E
SMALTIMENTO FINALE DI FANGHI, GRIGLIATI, SABBIE E OGNI
ALTRO MATERIALE DI RISULTA PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI
GESTITI DA AUSINO SPA

Dicembre 2018

CIG: 7715451F91

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Sommario

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 - VALUTAZIONE QUANTITATIVA DEL SERVIZIO	4
ART. 3 - TIPOLOGIA DEL RIFIUTO E IMPORTO A BASE D'ASTA	4
ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO	5
ART. 5 - ANALISI QUALITATIVA DEI RIFIUTI	5
ART. 6 - TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI	6
ART. 7 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	6
ART. 8 - ONERI A CARICO DELL'ASSUNTORE	8
ART. 9 - INADEMPIENZE E PENALITÀ	11
ART. 10 - OBBLIGHI A CARICO DI AUSINO	12
ART. 11 - RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA	12
ART. 12 - RESPONSABILITÀ DELLA DITTA	13
ART. 13 - GESTIONE DEL PERSONALE	13
ART. 14 - NUOVI PREZZI	13
ART. 15 - CAUZIONE DEFINITIVA, GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE	14
ART. 16 - CESSIONE DEL CREDITO	14
ART. 17 - PAGAMENTI IN ACCONTO	14
ART. 18 - CONTO FINALE	15
ART. 19 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	15
ART. 20 - REVISIONE DEL PREZZO APPALTATO	15
ART. 21 - SPESE CONTRATTUALI	16
ART. 22 - SUBAPPALTO	16
ART. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	16
ART. 24 - ESCLUSIONE DELLA COMPETENZA ARBITRALE	16
ALLEGATO 1	17

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato speciale d'appalto, redatto dalla Società AUSINO Servizi Idrici Integrati s.p.a. nel seguito denominata per brevità AUSINO, ha per oggetto l'**appalto a misura** per l'affidamento del SERVIZIO DI CARICAMENTO, PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DI FANGHI, GRIGLIATI, SABBIE E OGNI ALTRO MATERIALE DI RISULTA PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI GESTITI DA AUSINO SPA, consistenti nel dettaglio nel:

- **caricamento;**
- **analisi;**
- **trasporto;**
- **smaltimento;**

di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da:

- residui di vagliatura (CER 190801);
- rifiuti da dissabbiamento (CER 190802);
- fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane (CER 190805);
- fanghi delle fosse settiche (CER 200304);
- rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico (CER 200306).

presso gli impianti indicati nell'Allegato 1 al presente capitolato e segnatamente per il codice CER 200306 nei punti della rete fognaria oggetto di interventi di pulizia.

Tutte le attrezzature e le operazioni necessarie allo svolgimento del servizio nel rispetto della normativa vigente sono a carico della ditta aggiudicataria del servizio stesso, nel seguito denominata per brevità Ditta.

Ai fini del presente Capitolato per "smaltimento" si intende il conferimento dei rifiuti sopra identificati, presso impianti di smaltimento e/o recupero autorizzati allo scopo secondo la normativa vigente.

I servizi in appalto comprendono le seguenti fasi:

- a) caricamento, ove necessario, e prelievo dei rifiuti;
- b) trasporto secondo la normativa vigente presso le sedi di imprese autorizzate allo smaltimento;
- c) smaltimento finale certificato presso le sedi di imprese autorizzate, secondo la vigente normativa in materia.

I servizi oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi, ad ogni effetto, di carattere pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati.

Con riferimento all'elenco degli impianti di cui all'allegato 1, si chiarisce che, nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, l'AUSINO interrompa la gestione di uno o più impianti o assuma la gestione di nuovi impianti, il Responsabile Unico del Procedimento ne darà comunicazione al Titolare della Ditta, che accetterà detta variazione senza riserva di sorta.

I quantitativi annui espressi nell'allegato 1, sia in relazione ai totali di ogni tipologia sia in relazione alle ripartizione effettuata sui diversi impianti, sono da ritenersi comunque indicativi, non vincolanti in alcun modo per AUSINO s.p.a. e potranno variare nel corso dell'anno in relazione alle condizioni di funzionamento degli impianti.

Le modalità di carico, prelievo campione e analisi, trasporto e smaltimento dei rifiuti dovranno essere conformi alla normativa vigente, con particolare riferimento a quella in materia ambientale e in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

In particolare, la Ditta dovrà rispettare (elenco indicativo e non esaustivo):

- il D.Lgs.152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., "Norme in materia ambientale";
- il Decreto Ministeriale 1 aprile 1998 n. 148 "Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli art. 12, 18 comma 2, lettera m), e 18 comma 4, del D.Lgs. n. 22/97"
- il Decreto Ministeriale 1 aprile 1998 n. 145 "Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e), e comma 4, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 dicembre 2009, pubblicato nel supplemento ordinario nr.10 della Gazzetta Ufficiale il 13 gennaio 2010 ed entrato in vigore il giorno

successivo a quello della sua pubblicazione, “Istituzione di controllo della tracciabilità dei rifiuti...”, appresso denominato SISTRI (subordinatamente all’operatività dello stesso ed all’eventuale introduzione di previsione normativa in materia);

- Il D.Lgs.81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.,”Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”.

Nel presenta Capitolato per “normativa vigente” si intende il complesso del quadro normativo cogente all’atto dell’espletamento del singolo servizio affidato e pertanto tale definizione è comprensiva delle eventuali successive modifiche ed integrazioni e delle nuove norme emanate nel corso dell’espletamento del servizio.

ART. 2 - VALUTAZIONE QUANTITATIVA DEL SERVIZIO

La stima dei quantitativi annui di rifiuti speciali prodotti presso gli impianti indicati all’Allegato 1, oggetto del servizio di caricamento, analisi, trasporto e smaltimento da parte della Ditta, è così stimato:

Tipologia	Codice CER	Quantitativo Stimato (tonn/6 mesi)
Vaglio	190801	55,85
- di cui dall'impianto di Vettica Maggiore		0,50
Sabbie	190802	21,50
- di cui dall'impianto di Vettica Maggiore		0,50
Fanghi liquidi	190805	773,00
Fanghi palabili stoccati in cassoni scarrabili	190805	895,00
Fanghi palabili prelevati da letti di essiccamento	190805	13,50
Rifiuti della pulizia delle fognature	200306	67,50
Fanghi delle fosse settiche	200304	22,00
- di cui dall'impianto di Vettica Maggiore		2,00
Caricamento, prelievo e trasporto di fango fra impianti diversi	190805	20,00

Tale valutazione in uno con quella di dettaglio riportata all’Allegato 1, sebbene effettuate dall’analisi dei dati di produzione relativi agli ultimi tre anni, sono da intendersi puramente indicative, per cui eventuali variazioni in aumento o in diminuzione sono plausibili. In merito, la Ditta accetta che il quantitativo semestrale totale, i quantitativi semestrali totali per singole tipologie e le stime di produzione semestrali previste per ciascun impianto, possano subire variazioni, senza riserve di sorta.

ART. 3 - TIPOLOGIA DEL RIFIUTO E IMPORTO A BASE D’ASTA

La tipologia del rifiuto, oggetto del presente appalto, è:

- residui di vagliatura (CER 190801);
- rifiuti da dissabbiamento (CER 190802);
- fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane (CER 190805);
- fanghi delle fosse settiche (CER 200304);
- rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico (CER 200306)

I prezzi unitari e l’importo totale semestrale stimato per lo svolgimento del servizio di caricamento, analisi, trasporto e smaltimento dei predetti rifiuti speciali non pericolosi, al netto di IVA, risultano dal presente prospetto:

Tipologia	Codice CER	Quantitativo Stimato (tonn/anno)	Importo unitario (€/tonn)	Importo stimato (€/anno)
Vaglio	190801	55,85	461,14	25.754,67
- di cui dall'impianto di Vettica Maggiore*		0,50	100%	230,57
Sabbie	190802	21,50	230,20	4.949,30
- di cui dall'impianto di Vettica Maggiore*		0,50	100%	115,10
Fanghi liquidi	190805	773,00	131,70	101.804,10
Fanghi palabili stoccati in cassoni scarrabili	190805	895,00	176,04	157.555,80
Fanghi palabili prelevati da letti di essiccamento	190805	13,50	612,98	8.275,23
Rifiuti della pulizia delle fognature	200306	67,50	230,20	15.538,50
Fanghi delle fosse settiche	200304	22,00	83,95	1.846,90
- di cui dall'impianto di Vettica Maggiore*		2,00	100%	167,90
Caricamento, prelievo e trasporto di fango fra impianti diversi	190805	20,00	461,14	277,20
TOTALE				316.515,27

*per i servizi da espletare presso l'impianto di trattamento di Vettica Maggiore, considerate le condizioni logistiche disagiate, si prevede un sovrapprezzo pari al 100%, per ciascun servizio svolto, Il sovrapprezzo non sarà applicato se la raccolta e il trasporto sino alla SS163 sarà effettuato dal personale Ausino.

Nei prezzi di appalto sono compresi a cura e spese della Ditta, oltre il certificato analitico dei rifiuti, ogni altro documento o accertamento analitico eventualmente necessario per lo smaltimento presso gli impianti finali, inclusa l'omologa della tipologia di rifiuto.

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di **sei mesi** decorrente dalla data del verbale di consegna e comunque sino al raggiungimento dell'importo contrattuale. L'Amministrazione, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 63 c. 5 del D.Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di procedere alla ripetizione del servizio, per **ulteriori sei mesi** e comunque sino al raggiungimento di un importo totale contabilizzato pari a € 400.000.

La proroga del servizio verrà disposta dal Responsabile Unico del Procedimento che ne darà comunicazione al Titolare della Ditta, che accetterà detta variazione senza riserva di sorta. In tal caso il Responsabile Unico del Procedimento riporterà la proroga ed il relativo impegno di spesa in atto di sottomissione che integrerà il contratto originario e che sarà registrato dopo le firme a cura della Ditta.

ART. 5 - ANALISI QUALITATIVA DEI RIFIUTI

La Ditta dovrà provvedere, preliminarmente all'inizio del contratto in oggetto, alla classificazione dei rifiuti prodotti negli impianti indicati nell'Allegato 1. A tal fine dovranno essere effettuate le analisi chimico-fisiche e biologiche necessarie a valutare il corretto tipo di smaltimento, così come prescritto dalla normativa vigente. Copia in originale dei certificati analitici, redatti da un laboratorio abilitato e riconosciuto, dovrà essere consegnata a AUSINO, entro 15 giorni dall'emissione del certificato di analisi. Tale procedura dovrà essere seguita anche per gli eventuali nuovi impianti che dovessero essere oggetto di gestione da parte di AUSINO, successivamente all'indizione della gara.

I controlli analitici sui rifiuti dovranno essere ripetuti con la cadenza di cui alla normativa vigente, anche se in concomitanza con la scadenza del contratto. Copia in originale dei certificati analitici, redatti da un laboratorio abilitato e riconosciuto, dovrà essere consegnata a AUSINO entro 15 giorni dall'emissione del certificato di analisi. Gli oneri relativi al prelievo dei campioni e alla loro classificazione, nonché le analisi chimico-fisico-biologiche periodiche sono da ritenersi a carico della Ditta e ricompresi negli importi unitari di cui all'allegato Elenco Prezzi Unitari relativi allo smaltimento dei rifiuti. Il prelievo del campione da sottoporre ad analisi verrà effettuato in doppia aliquota, di cui una sarà consegnata all'AUSINO per le verifiche che essa riterrà opportune. Le variazioni delle caratteristiche chimico-fisico-biologiche dei rifiuti, nell'arco dell'espletamento del servizio, o rispetto a quanto valutato dai partecipanti in sede di gara, non potranno comportare modifiche ai patti ed alle condizioni definite dal presente Capitolato e pertanto non daranno diritto alla Ditta né di sospendere il servizio né di intraprendere azioni di rivalsa.

ART. 6 - TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI

La Ditta dovrà aver aderito al SISTRI (subordinatamente all'operatività dello stesso ed all'eventuale introduzione di previsione normativa in materia).

In sede di partecipazione alla gara, la Ditta avrà fornito:

- l'elenco e i dati identificativi (targa) dei veicoli da adibire al trasporto dei rifiuti dotati di "black box" per il monitoraggio del percorso effettuato durante tale trasporto ai fini SISTRI (subordinatamente all'operatività dello stesso ed all'eventuale introduzione di previsione normativa in materia);
- l'elenco e i dati identificativi di ciascuna "Unità locale" ovvero ciascuna sede presso la quale il concorrente conferirà i rifiuti per il recupero o lo smaltimento, unitamente ai dati di iscrizione al SISTRI (subordinatamente all'operatività dello stesso ed all'eventuale introduzione di previsione normativa in materia);
- i dati identificativi del legale rappresentante di ciascuna "Unità locale" presso la quale il concorrente conferirà i rifiuti ed eventualmente dei dati anagrafici dei "Delegati", ovvero dei soggetti ai quali, nell'ambito della propria organizzazione aziendale, il predetto legale rappresentante ha delegato i compiti e le responsabilità relative al SISTRI (subordinatamente all'operatività dello stesso ed all'eventuale introduzione di previsione normativa in materia).

Ogni qualvolta i predetti elenchi varino, la Ditta dovrà fornire il nuovo elenco e i relativi dati identificativi variati al Direttore dell'Esecuzione.

Nelle more che il SISTRI vada a regime, la Ditta dovrà rispettare le modalità di movimentazione dei rifiuti compilando i documenti cartacei: compilato il Formulario in 4 copie, la Ditta consegnerà la prima copia al Conduttore di zona; effettuato il conferimento del rifiuto, la Ditta dovrà consegnare al più presto all'ufficio di protocollo della Società la quarta copia del Formulario, munita dei dati di smaltimento del rifiuto con il timbro, la firma e la data dell'addetto alla ricezione dell'impianto che avrà accettato i rifiuti. Decorso 3 mesi senza che la quarta copia del Formulario opportunamente compilata come sopra detto sia stata restituita alla Società, questa ne denuncerà all'Amministrazione competente la mancata ricezione.

ART. 7 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il caricamento, prelievo, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti dovranno essere svolti nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 152/06, nonché delle ulteriori norme nazionali e regionali vigenti in materia e delle seguenti prescrizioni tecniche:

- a) la Ditta che effettua il servizio dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (istituito ex D. Lgs. 152/06) per la categoria 4 e la classe C o superiore. La Ditta dovrà produrre copia autentica delle autorizzazioni relative agli impianti indicati per lo smaltimento, sia di proprietà che di gestione di terzi. La Ditta che utilizzi per lo smaltimento impianti non di sua proprietà dovrà corredare la documentazione con

apposita dichiarazione, rilasciata dagli impianti di smaltimento indicati, che attesti la disponibilità di provvedere allo smaltimento di tutte le quantità di fango, mondiglia e sabbie prodotte dall'AUSINO per tutta la durata del contratto. L'ottenimento e il mantenimento delle sopra indicate autorizzazioni, certificazioni, permessi e altro sono interamente a cura e spese della Ditta. La revoca o decadenza delle sopracitate autorizzazioni per qualsivoglia ragione comporterà la risoluzione del contratto per colpa della Ditta, risultando inadempiente alle obbligazioni contrattuali.

- b) La Ditta dovrà fornire, presso le aree appositamente attrezzate presenti negli impianti interessati dal presente servizio, le attrezzature necessarie (cassoni scarrabili o altri mezzi adeguati alle esigenze degli impianti) per garantire con continuità il caricamento dei rifiuti (fanghi, grigliati, sabbie). Il numero minimo di cassoni e le relative dimensioni dovranno essere adeguati alle esigenze di ciascun impianto, e garantire, con la cadenza stabilita in accordo con i responsabili degli impianti, la rimozione e l'allontanamento dei rifiuti, mettendo a disposizione autocarri dotati di tecnologie idonee alla movimentazione dei cassoni stessi oltre ai relativi conducenti. In caso di necessità urgenti e indifferibili, a discrezione dei responsabili degli impianti, tali interventi dovranno essere garantiti anche in giornate festive; la richiesta e l'ottenimento del permesso di circolazione all'autorità competente saranno a carico della Ditta. In generale viene richiesta la disponibilità in continuo, direttamente sul luogo di produzione dei rifiuti, di un numero minimo di cassoni idoneo a permettere la gestione dei sistemi di disidratazione fanghi dei depuratori e smaltimento di grigliati e sabbie. Il ritiro dei cassoni dovrà avvenire entro un tempo massimo di intervento di 24 ore a partire dalla segnalazione del tecnico preposto, via fax, telefono, ecc. Trascorso infruttuosamente tale termine l'AUSINO potrà intervenire di ufficio, con addebito alla Ditta delle maggiori spese sostenute e declinando qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati ai cassoni sotto carico, fatta salva ogni ulteriore azione legale. Il prezzo per il servizio di smaltimento è comprensivo anche delle movimentazioni dei cassoni all'interno degli impianti, qualora tali operazioni siano necessarie ai fini della corretta effettuazione del servizio medesimo. Nel caso in cui si dovesse rendere invece necessario movimentare i cassoni all'interno degli impianti per ragioni logistiche legate a necessità gestionali di AUSINO, potrà essere richiesto l'intervento dei mezzi della Ditta il quale si impegna a fornire detto servizio aggiuntivo con le medesime modalità, garantendo il proprio intervento entro 24 ore dal momento della segnalazione (effettuata via fax, telefono, ecc.); gli oneri derivanti da tale servizio saranno compensati sulla base dei costi orari dei noli desunti dall'allegato Elenco Prezzi. Data la tipologia dei servizi affidati l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione un numero di attrezzature adeguate al corretto svolgimento del servizio stesso.
- c) Ogni autocarro non potrà trasportare una quantità di rifiuti superiore al peso utile ammesso, come risultante dal libretto di circolazione del mezzo; i cassoni di accumulo e di trasporto dovranno essere a tenuta stagna, provvisti di copertura fissa o mobile, e sugli stessi dovrà essere apposto un segnale che indichi il massimo livello di riempimento possibile. Cassoni non dotati di copertura atta a impedire l'immissione all'interno di acqua meteorica o di qualsiasi liquido o solido estraneo ai fanghi, mondiglie e sabbie prodotti saranno soggetti alle penali indicate nel presente capitolato. L'allontanamento dei fanghi, sabbie e mondiglie deve avvenire usando le dovute precauzioni in funzione della densità dei materiali, onde evitare ogni inconveniente igienico e ogni lordamento durante le operazioni sia all'interno dell'area dell'impianto che lungo le arterie stradali di collegamento allo stesso. L'allontanamento dovrà essere eseguito limitando al massimo gli inconvenienti dovuti al passaggio dei mezzi per l'accesso e l'uscita dall'impianto di depurazione lungo le arterie stradali interessate. Su richiesta dell'AUSINO, in casi eccezionali ma comunque a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dei fanghi potrà essere effettuato in qualsiasi momento, indipendentemente dal quantitativo presente all'interno del cassone e quindi a carico incompleto, allo scopo di eliminare eventuali esalazioni di odori o altri inconvenienti igienici per le abitazioni limitrofe.
- d) La Ditta è a ogni effetto responsabile della regolarità degli automezzi adoperati per lo svolgimento del servizio; sono altresì a suo carico tutti gli oneri conseguenti al servizio oggetto dell'appalto, nessuno escluso, quali consumi, manutenzioni, ammortamenti, spese generali, assicurazioni, imposte e tasse, ecc. Tali spese sono compensate interamente dai prezzi indicati nell'allegato Elenco Prezzi.

- e) L'AUSINO non si farà carico di alcun tipo di contravvenzione o infrazione contestata relativa a eventuali notifiche di violazione alle norme del Codice della Strada.
- f) La Ditta dovrà concordare con AUSINO gli orari in cui effettuare la movimentazione dei cassoni scarrabili; in casi particolari potranno essere richiesti interventi anche al di fuori degli orari concordati e nelle giornate festive.
- g) L'AUSINO si riserva di indicare il luogo della pesatura dei materiali in uscita dall'Impianto, luogo che dovrà essere raggiunto dall'autocarro adibito al trasporto onde procedere, in contraddittorio con il personale addetto, alle operazioni di pesatura e alla successiva emissione, da parte della Ditta, di regolare bolla con annotazione del peso riscontrato. Resta inteso che, ai fini dell'addebito della prestazione all'AUSINO, verrà utilizzato il peso riscontrato presso la pesa alla partenza dell'automezzo. Qualora allo smaltimento il quantitativo risulti superiore, si procederà comunque alla fatturazione del peso riscontrato alla partenza. Prima dell'inizio delle operazioni di prelievo dei rifiuti si procederà alla pesatura dell'autocarro adibito al trasporto, in luogo indicato dall'AUSINO, al fine di determinarne la tara.

ART. 8 - ONERI A CARICO DELL'ASSUNTORE

Sono da considerarsi compresi e remunerati nei prezzi corrispondenti al ribasso offerto tutti gli oneri necessari per assicurare la corretta effettuazione del servizio, tra i quali a puro scopo esemplificativo si citano i seguenti:

- a) l'uso continuo o discontinuo dei macchinari e del relativo personale anche con orari variabili;
- b) il mancato utilizzo dei mezzi a causa di disfunzioni di servizio, scioperi, manutenzioni agli impianti AUSINO, difficoltà di conferimento presso i siti convenzionati ed altre situazioni che non permettano l'utilizzo dei mezzi in possesso della Ditta;
- c) il disagio dei lavoratori e il trasferimento dei mezzi e del personale sul luogo di lavoro;
- d) eventuali danni agli immobili, alle strutture di ogni genere ed agli impianti causati dalla Ditta per incuria e/o imperizia nell'uso dei propri mezzi;
- e) la copertura con teloni dei carichi del vaglio o l'adozione di altri sistemi atti ad impedire gli spandimenti accidentali;
- f) la sollecita pulizia di eventuali spandimenti all'interno o all'esterno degli impianti, nelle aree esterne o lungo le vie di transito.
- g) fornitura di operai, strumenti, materiali e attrezzi vari occorrenti per l'esecuzione di qualsiasi operazione inerente il servizio in oggetto;
- h) l'osservanza del complesso di Norme volte a garantire l'incolumità dei lavoratori e dei terzi, del Codice della Strada e quanto altro necessario per un corretto svolgimento dei servizi affidati;
- i) l'adozione dei necessari accorgimenti, procedimenti e cautele atti a garantire la sicurezza e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità legata al mancato recepimento di tali indicazioni ricadrà pertanto sulla Ditta, con pieno sollievo di AUSINO e del relativo personale preposto alla Direzione e sorveglianza;
- j) ogni onere per il raggiungimento degli impianti ove siano da svolgere le operazioni in oggetto, ivi compresi i tempi necessari per coprire le relative distanze; a tal proposito l'Appaltatore si impegna a operare su qualsiasi territorio comunale, purché compreso nell'Ambito del territorio di competenza dell'AUSINO (Costa d'AMALFI), in cui AUSINO possa trovarsi ad assumere la gestione dei servizi idrici, anche se tale assunzione avvenisse dopo la pubblicazione del bando di gara;
- k) ogni onere per i sopralluoghi effettuati sui cantieri, per consegna, assistenza, verifiche e quant'altro, sostenuto da qualsiasi rappresentante, dipendente o collaboratore dell'Appaltatore;
- l) il risarcimento di eventuali danni a terzi che, in dipendenza del modo di esecuzione del servizio, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private, nonché a persone, restando liberi e indenni AUSINO e il relativo personale;

- m) oltre che della regolare prestazione del servizio, l'Appaltatore è direttamente responsabile dei danni provocati sia alle persone che alle cose per quanto riguarda il prelievo, il parcheggio, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti;
- n) le modalità, l'organizzazione e la conduzione del servizio per il prelievo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti;
- o) a richiesta di AUSINO la Ditta è tenuta a dimostrare in qualsiasi momento di possedere le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per continuare a esercitare la propria attività relativamente ai servizi previsti nel presente Capitolato. In particolare dovrà essere conservata direttamente negli automezzi adibiti al trasporto di rifiuti copia dei certificati analitici, delle autorizzazioni e dei formulari inerenti le operazioni di trasporto e smaltimento;
- p) la Ditta si impegna a dare immediata comunicazione ad AUSINO circa la sospensione, revoca o modifica delle autorizzazioni sopradette da parte delle autorità competenti;
- q) la Ditta solleva l'AUSINO e il relativo personale da ogni responsabilità, sia civile che penale, per qualunque danno a persone o cose durante l'intero svolgimento del servizio;
- r) la Direzione dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 300 del D.Lgs. 50/2016 compete all'Appaltatore che ne assume ogni responsabilità civile e penale;
- s) la Ditta ha l'obbligo inderogabile di reintegrare, contestualmente alle operazioni di rimozione dei cassoni riempiti con i rifiuti, i medesimi con altri vuoti in modo da garantire la continuità delle lavorazioni;
- t) la Ditta garantisce che le prestazioni e i servizi saranno eseguiti a regola d'arte e in conformità con quanto stabilito dal contratto e dal presente Capitolato Speciale. Ove fossero rilevate deficienze e irregolarità non imputabili a cause di forza maggiore, la Ditta dovrà provvedere tempestivamente alla loro eliminazione a proprie spese, secondo le indicazioni di AUSINO e con il minimo disturbo per l'esercizio e la gestione degli impianti. I mezzi e i cassoni dovranno essere sottoposti a bonifiche e pulizie esterna/interna da effettuarsi almeno con periodicità mensile, presso siti idonei da reperire a cura e spese della Ditta e comunque non all'interno delle aree degli impianti aziendali, se non occasionalmente per la pulizia esterna resasi necessaria per difetti nel sistema di caricamento. La Ditta avrà l'obbligo di trasmettere comunicazione scritta con l'indicazione dei mezzi e dei cassoni lavati e bonificati mensilmente. È comunque facoltà di AUSINO richiedere, con nota scritta, interventi di pulizia e di bonifica straordinaria in aggiunta a quelle periodiche, ogni qual volta se ne riscontri la necessità per il cattivo stato di mantenimento, senza che la Ditta possa trarne motivo per richieste economiche aggiuntive. Inoltre, al fine di facilitarne l'identificazione, su tutti i cassoni utilizzati dalla Ditta dovrà essere stampato su entrambi i lati un codice di riconoscimento del cassone. Le dimensioni e tipologie dei cassoni dovranno essere compatibili con i sistemi di caricamento esistenti presso gli impianti di AUSINO;
- u) i cassoni scarrabili consegnati in dotazione agli impianti di depurazione citati dovranno essere a tenuta stagna e completi di apposite coperture, oltre a essere consegnati nei luoghi di destinazione puliti ed esenti da maleodoranze di qualsiasi genere. Inoltre dovranno essere completamente esenti da contaminanti che possano alterare la qualità chimico-fisica finale del prodotto smaltito; i cassoni scarrabili non ritenuti idonei dovranno essere prontamente sostituiti;
- v) la rimozione dai luoghi di deposito dei cassoni scarrabili dovrà essere garantita sempre e comunque entro e non oltre 24 ore dal momento della segnalazione del tecnico di AUSINO (via fax, telefono, ecc.); tuttavia, se ritenuto necessario da AUSINO, a loro insindacabile giudizio giustificato da situazioni gestionali, lo smaltimento dei rifiuti dovrà essere effettuato immediatamente, indipendentemente dal quantitativo di rifiuti contenuti nei cassoni;
- w) ogni altra ed eventuale prescrizione che possa essere emessa durante lo svolgimento delle operazioni previste nel presente Disciplinare;
- x) la Ditta dovrà a propria cura riconsegnare a AUSINO, per quanto di rispettiva competenza, le copie "Detentore" (quarte copie) del formulario rifiuti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006, correttamente

timbrate e controfirmate nei modi e nei termini temporali di cui all'art. 188 del medesimo D.Lgs. Tali copie potranno essere allegate mensilmente alle fatture emesse per il pagamento dei servizi effettuati:

- y) l'AUSINO è tenuta alla compilazione della scheda di accompagnamento di cui all'allegato IIIA del D. Lgs. 99/1992;
- z) i veicoli che trasportano rifiuti dovranno sempre avere assicurata la regolare copertura del carico trasportato; dovranno avere a bordo la copia del provvedimento autorizzativo al trasporto conto terzi, rilasciato dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali, riferito ai veicoli che effettuano il trasporto;
- aa) la Ditta dovrà consegnare tutte le autorizzazioni e le certificazioni rilasciate da Enti e Amministrazioni locali, Albi professionali, Ministero dei Trasporti, Ministero dell'Ambiente, ecc, necessarie per svolgere l'attività di trasporto e smaltimento di cui trattasi, comprese le autorizzazioni di tutti i siti destinatari dei rifiuti. Tutta la documentazione riguardante le autorizzazioni di cui al punto precedente dovrà essere tempestivamente aggiornata in caso di variazioni o integrazioni, e dovrà essere trasmessa in copia all'AUSINO. Gli automezzi utilizzati dovranno essere in possesso della documentazione necessaria al trasporto ordinario nonché al trasporto di rifiuti rilasciato dalle competenti autorità. In particolare, ai sensi del decreto 28 aprile 1998 n. 406 e ss.mm.ii, dovrà essere prodotta copia della documentazione attestante l'avvenuta iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui trattasi e, in particolare per quanto concerne il trasporto, alla categoria e classe adeguata che permetta di effettuare il servizio per il quantitativo annuale di rifiuti prodotti da AUSINO, oggetto del presente Capitolato Tecnico. Per quanto concerne lo smaltimento finale dei rifiuti, la Ditta dovrà essere in possesso di idonee autorizzazioni allo smaltimento in impianti di destinazione finale quali discariche, impianti di compostaggio, terreni agricoli, ecc, idonei allo smaltimento dei rifiuti stessi;
- bb) a cura della Ditta dovranno essere forniti all'AUSINO i dati dei veicoli che saranno utilizzati: tipo, targa, tara documentata, portata effettiva, peso a pieno carico, CV fiscali, nonché il numero dei cassoni messi a disposizione con indicazione delle caratteristiche tecniche (volume e tara documentata), e il numero di cassoni collocati in ciascun impianto;
- cc) la Ditta dovrà produrre entro il mese di marzo dell'anno successivo all'affidamento un riepilogo in formato elettronico e cartaceo delle varie quantità di rifiuto ritirate e smaltite da ogni sito di produzione, completo dei dati relativi al trasporto e allo smaltimento;
- dd) per ciascun impianto sulla Ditta grava il compito e l'onere:
 - di effettuare la pesatura di ciascun carico in uscita dagli impianti, qualora specificatamente richiesto da AUSINO, presso una pesa autorizzata. L'autocarro dovrà effettuare la pesatura a vuoto prima delle operazioni di carico dei cassoni, e una volta effettuato il carico dovrà nuovamente effettuare una pesatura a pieno carico. Gli oneri di pesatura sono a esclusivo carico della Ditta;
 - di riconsegnare a mezzo fax agli uffici operativi di riferimento di AUSINO, entro un massimo di 72 ore dall'ora di partenza, copia dei tagliandi di pesata di cui al punto precedente;
- ee) la Ditta, inoltre, prende atto che una parte delle prestazioni da eseguire possono interferire e avvenire in concomitanza con altre in corso, affidate ad altri. Pertanto il servizio richiesto dovrà essere condotto con cautela e mediante l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici atti a garantire la continuità delle prestazioni di terzi, l'incolumità del personale impiegato nelle varie operazioni, la stabilità e integrità delle opere e il rispetto delle norme di carattere igienico sanitario, restando a proprio carico ogni onere relativo;
- ff) stante l'emanazione del D. M. Ambiente e Tutela Territorio e Mare del 28.09.10 ("Modifiche e integrazioni al Decreto 17.12.09, recante l'istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti") pubblicato in GURI n. 230 dell'01.10.10 e ss.mm.ii. l'aggiudicatario dovrà conformarsi nella gestione dell'appalto alle prescrizioni introdotte da tale normativa e vigenti al momento dell'esecuzione dell'Appalto. Nelle more che il SISTRI vada a regime, la Ditta dovrà rispettare le modalità di movimentazione dei rifiuti compilando i documenti cartacei: compilato il Formulario in 4 copie, la Ditta consegnerà la prima copia al Conducente di zona; effettuato il conferimento del rifiuto, la Ditta dovrà consegnare al più presto all'ufficio di protocollo dell'AUSINO la quarta copia del Formulario, munita dei dati di smaltimento del rifiuto con il timbro, la firma e la data dell'addetto alla ricezione dell'impianto che avrà accettato i rifiuti. Decorsi 3 mesi senza che la quarta

copia del Formulário opportunamente compilata come sopra detto sia stata restituita alla Società, questa ne denuncerà agli organi competenti la mancata ricezione.

Gli oneri e obblighi specificati nel presente articolo, così come quelli contenuti negli altri punti del presente Capitolato, sono ricompresi da un punto di vista economico nei prezzi unitari previsti nell'allegato Elenco Prezzi e quindi non daranno diritto a compensi ulteriori alla Ditta.

ART. 9 - INADEMPIENZE E PENALITÀ

Nessuna difficoltà o inconveniente può pregiudicare la regolarità dello svolgimento del servizio. La Ditta si dovrà impegnare a effettuare il servizio presso gli impianti nei quantitativi e/o tempi di volta in volta richiesti e necessari, anche in caso di scioperi, festività, divieto di circolazione, fermate per guasti, o per chiusura dei siti di smaltimento, trattandosi di garantire sempre un servizio di pubblica utilità.

Qualora la Ditta sospenda l'esecuzione del servizio anche parzialmente per cause a esso imputabili (con esclusione quindi delle cause di forza maggiore previste da leggi e/o di quelle che dovessero impedire, per sopravvenute disposizioni legislative, il ciclo completo di prelievo, trasporto e smaltimento finale del rifiuto) verranno applicate le seguenti penali:

1. Nel caso il servizio venga svolto per una frazione compresa tra 0-50% dei rifiuti giacenti nel singolo impianto, si applicherà una penale di € 500,00 (euro cinquecento/00) per ogni giorno sino all'allontanamento del quantitativo residuale di rifiuti, oltre a ogni onere che dovrà essere sopportato dall'AUSINO per la gestione dei rifiuti non allontanati dagli impianti;
2. Nel caso il servizio venga svolto per una frazione compresa tra 50-85% dei rifiuti giacenti nel singolo impianto, si applicherà una penale di € 300,00 (euro trecento/00) per ogni giorno sino all'allontanamento del quantitativo residuale di rifiuti, oltre a ogni onere che dovrà essere sopportato dall'AUSINO per la gestione dei rifiuti non allontanati dagli impianti;

Verranno ascritti al caso di mancata asportazione interventi manchevoli anche di una sola delle fasi operative, ad esempio: caricamento e trasporto del cassone senza sostituzione con contenitore vuoto, pronto a nuovo carico; caricamento e sostituzione senza immediato trasporto a smaltimento del contenitore carico; etc..

3. Nel caso di intervento tardivo (oltre le quattro ore di ritardo rispetto all'orario concordato), si applicherà una penale di € 150,00 (euro cento/00). Nel caso il servizio venga svolto oltre le otto ore dall'orario concordato sarà considerato come servizio parziale ai sensi del punto 1 del presente articolo;
4. Nel caso di cassone/contenitore mancante di codice di identificazione sarà applicata una penale € 50,00 (euro cinquanta/00) per cassone per viaggio, nel caso di cassone/contenitore mancante di segnale di individuazione del massimo livello di riempimento sarà applicata una penale di € 100,00 (euro cento/00) per cassone per viaggio, nel caso di mancanza della copertura del cassone o nel caso in cui essa sia imperfetta e tale da consentire l'immissione all'interno di acqua meteorica o di qualsiasi liquido o solido estraneo ai fanghi, mondiglie o sabbie prodotti, sarà applicata una penale di € 200,00 (euro duecento/00) per cassone per viaggio;
5. Nel caso di cassone/contenitore sporco o di mancata bonifica periodica/straordinaria richiesta da AUSINO sarà applicata una penale di € 500,00 (euro cinquecento/00) a cassone per viaggio.
6. Nel caso in cui la Ditta contravvenga alle altre prescrizioni e obblighi di cui al presente capitolato, per ogni inadempienza non tempestivamente risolta sarà applicata una penale di € 150,00 (euro centocinquanta/00); fino al momento in cui l'inadempienza contestata non venga risolta con atto formale, la penale di cui sopra verrà riapplicata ogni sette giorni solari.

L'AUSINO, mediante il Direttore dell'Esecuzione del contratto, contesterà per iscritto alla Ditta le eventuali inadempienze, e la stessa avrà dieci giorni di tempo dal ricevimento della contestazione per presentare le proprie giustificazioni. Laddove le giustificazioni non vengano presentate entro ulteriori dieci giorni o vengano ritenute insufficienti saranno applicate le penali sopra descritte.

Le penali saranno da detrarsi in occasione della prima fattura emessa dalla Ditta dopo la loro applicazione.

Il contratto si intenderà tassativamente risolto qualora AUSINO, nel rispetto delle procedure sopra descritte, constati tre inadempienze nel periodo continuativo di 30 giorni, e comunque nel caso in cui l'importo delle penali superi il 10% dell'importo contrattuale.

È fatto salvo il diritto di AUSINO di far eseguire d'ufficio ad altre imprese lavori attinenti agli ordinativi di lavoro che la Ditta non avesse eseguito secondo le indicazioni del presente Capitolato: i relativi oneri aggiuntivi saranno a carico della Ditta e recuperati con le stesse modalità delle penali.

L'AUSINO ha inoltre la facoltà di risolvere il contratto qualora la Ditta si renda colpevole di atti di grave negligenza oppure frode nei confronti dell'AUSINO stesso nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

ART. 10 - OBBLIGHI A CARICO DI AUSINO

AUSINO si impegna a collaborare con la Ditta per la migliore riuscita dei servizi affidati. Tra l'altro, si impegnano a:

- a) mettere a disposizione della Ditta presso i diversi impianti il proprio personale al fine di garantire la necessaria assistenza logistica;
- b) notificare alla Ditta il nominativo del responsabile di ciascuno degli impianti in cui dovranno svolgersi i servizi, a cui la Ditta dovrà rapportarsi, e a comunicargli tempestivamente eventuali variazioni e/o sostituzione degli stessi;
- c) garantire l'accessibilità degli impianti ai mezzi della Ditta, comunicando tempestivamente a quest'ultimo ogni eventuale impedimento che possa verificarsi per il regolare accesso dei mezzi adibiti allo svolgimento dei servizi affidati;
- d) fornire tempestivamente alla Ditta tutte le necessarie autorizzazioni di propria competenza occorrenti per il regolare svolgimento dei servizi affidati.

ART. 11 – RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA

Le lavorazioni che sono oggetto del presente Capitolato dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro nonché di tutela ambientale. Prima dell'avvio del Servizio, la Ditta consegnerà la documentazione necessaria per la verifica dell'idoneità tecnico-professionale ai sensi del comma 1 lettera a) dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

La stessa ditta si impegna ad applicare e a far applicare dalle maestranze in ogni sua parte il Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI), redatto ove necessario dall'AUSINO.

Sarà obbligo tassativo ed esclusivo della Ditta adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati, anche in osservanza delle disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, di cui al D. Lgs. 81/08.

Gli aspetti organizzativi e logistici legati all'utilizzo dei mezzi d'opera e del personale sono delegati completamente all'Appaltatore, senza alcun vincolo di dipendenza e/o subordinazione nei confronti del committente.

Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone sollevato AUSINO, nonché il relativo personale preposto.

L'Appaltatore imporrà al personale addetto allo svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare e richiedere tale rispetto. L'Appaltatore dovrà osservare e far osservare dal proprio personale o da eventuali suoi subappaltatori tutte le norme interne, i regolamenti e le procedure vigenti all'interno degli impianti di depurazione, norme delle quali verrà preliminarmente informato in sede di sopralluogo preliminare. L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale necessari per l'esecuzione dei lavori di cui al presente Disciplinare, anche di quelli che potranno essere prescritti da AUSINO, in relazione a condizioni di rischio specifiche dell'impianto. Di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, fatta menzione nel verbale di sopralluogo. AUSINO si

riserva di pretendere l'allontanamento del personale che contravvenga ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme e regolamenti.

ART. 12 - RESPONSABILITÀ DELLA DITTA

La Ditta assume ogni responsabilità connessa allo svolgimento del servizio di campionamento/analisi, carico, trasporto e conferimento finale, sollevando AUSINO da ogni chiamata in causa anche parziale o sussidiaria.

La Ditta è l'esclusiva responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante:

- da negligenza, imprudenza o imperizia;
- dall'inosservanza delle normative vigenti;
- dall'inosservanza delle prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- dall'inosservanza delle direttive impartite dal Direttore dell'Esecuzione.

La responsabilità della Ditta si estende sia ai danni derivanti a persone o cose da errore o negligenza nell'esecuzione del servizio, sia a quelli che possano verificarsi per la mancata predisposizione di mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza: fatte salve eventuali conseguenze penali e l'eventuale risoluzione del contratto, la Ditta è tenuto al risarcimento di tutti i danni appena individuati.

Qualora per la "riparazione" dei danni in questione si rendessero necessari specifici interventi, questi ultimi ed i materiali occorrenti saranno a carico della Ditta e così pure il risarcimento degli eventuali danni provocati dall'esecuzione degli interventi di "riparazione".

ART. 13 - GESTIONE DEL PERSONALE

La Ditta è obbligata all'applicazione, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi in vigore: essa si obbliga, pertanto, ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti durante tutto il periodo della validità del presente appalto. L'adempimento di tale obbligo dovrà essere comprovato dalla Ditta appaltatrice mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000 da presentare prima della stipula del contratto.

Il personale della Ditta addetto al servizio dovrà essere opportunamente ed esaustivamente istruito sulle modalità di esecuzione del servizio medesimo e dovrà sempre tenere una condotta irreprensibile e consona all'ambiente nel quale è chiamato ad operare, dimostrando consapevolezza delle particolari circostanze cui dovrà far fronte.

ART. 14 – NUOVI PREZZI

Per i lavori ordinati a misura e per lavori, forniture, apprestamenti della sicurezza e quant'altro necessario per l'espletamento dell'appalto, le cui categorie di lavoro non sono incluse nell'elenco prezzi, l'AUSINO e la Ditta vi provvederanno di comune accordo procedendo come segue, secondo la priorità indicata di seguito:

1. Deducibili dal listino Opere pubbliche della Regione Campania, vigente alla pubblicazione del presente bando e scaricabile dal Sito della regione. Tali prezzi saranno soggetti al ribasso a base d'asta offerto dall'appaltatore ad esclusione degli oneri di sicurezza estrinseci.

2. per Analogia, il prezzo sarà ricavato dai prezzi elementari delle voci esistenti nell'elenco prezzi di riferimento contrattuale, i prezzi così stabiliti saranno soggetti al ribasso d'asta di aggiudicazione, qualora i prezzi non possano essere determinati con il criterio di cui al punto precedente;

3. Trattativa, nel caso che i prezzi non possano essere determinati con i metodi precedenti l'Appaltatore procederà come segue.

- definirà con l'AUSINO tutti i dettagli tecnici e qualitativi, le modalità di esecuzione e la contabilizzazione se a misura o a corpo o mista;

- presenterà un offerta tecnico economica scritta al Direttore dell'Esecuzione il quale darà il benessere tecnico e, solo nei casi di urgenza il benessere all'inizio dei lavori;
- l'offerta economica dovrà indicare tutti i dati analitici necessari suddivisi in manodopera, materiali, e mezzi d'opera, quant'altro necessario nonché le spese generali e gli utili (le tariffe della manodopera non potranno essere superiori a quelle previste dall'elenco prezzi);
- la Ditta effettuerà verifica sulla congruenza dei prezzi offerti anche con riferimento ai prezzi di mercato per prestazioni simili.

ART. 15 - CAUZIONE DEFINITIVA, GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Si applicano le disposizioni contenute all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, ad esclusione dei commi 7, 8 ed 11 non applicabili al caso in oggetto.

ART. 16 - CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'art. 106 comma 13 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è ammessa la cessione dei crediti maturati dall'impresa nei confronti della stazione appaltante a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto effettuata nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto, a condizione che:

- a) il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e che lo stesso, in originale o in copia autenticata, venga notificato alla stazione appaltante;
- b) la stazione appaltante non rifiuti la cessione con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione stessa;
- c) il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria o creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

La stazione appaltante in caso di notificazione della cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto. Qualora al momento della notifica della cessione del credito il cedente risultasse, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad almeno € 10.000,00, la stazione appaltante si riserva il diritto, e l'impresa espressamente accetta, di opporsi alla cessione, la quale resterà inefficace nei suoi confronti. L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta all'impresa.

ART. 17 - PAGAMENTI IN ACCONTO

1. Al termine di ogni mese naturale verrà redatto uno stato di avanzamento comprendente tutti i servizi eseguiti nel mese stesso. Ai fini della contabilità faranno fede esclusivamente i quantitativi in peso effettivi indicati sulla quarta copia del Formulario di Identificazione Rifiuti restituita all'Ausino Spa.
2. Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.L.vo 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo il rilascio da parte della stazione appaltante dell'Attestato di Regolare Esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
3. Entro 45 (quarantacinque) giorni dal verificarsi delle condizioni di cui al comma 1, il Direttore dell'Esecuzione redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento, il quale deve recare la dicitura: «servizi a tutto il» con l'indicazione della data di chiusura.
4. Entro lo stesso termine di cui al comma 3 il R.U.P. emette il conseguente certificato di pagamento, il quale deve riportare esplicitamente il riferimento al relativo stato di avanzamento dei lavori di cui al comma 3, con l'indicazione della data di emissione.

5. L'AUSINO provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 60 giorni, mediante emissione dell'apposito mandato e alla successiva erogazione a favore della Ditta, previa presentazione di regolare fattura fiscale.
6. Ai fini del presente Capitolato per importo contrattuale si intende l'importo del contratto originario eventualmente adeguato in base all'importo degli atti di sottomissione approvati.
7. Ai sensi dell'articolo 35, comma 32, della legge 4 agosto 2006, n. 248, la liquidazione di ogni certificato di pagamento è subordinata all'acquisizione del DURC e all'esibizione da parte dell'appaltatore della documentazione attestante la corretta esecuzione degli adempimenti relativi al versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente, dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

ART. 18 - CONTO FINALE

1. Il conto finale è redatto entro 60 giorni dalla data di ultimazione del servizio, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dal Direttore dell'Esecuzione e trasmesso al R.U.P.; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del Attestato di Regolare Esecuzione. In caso di proroga della durata del servizio, ai sensi dell'Art. 4 del presente Capitolato, si continuerà a contabilizzare il servizio svolto con le modalità descritte all'Art. 17 sino alla definitiva ultimazione del servizio.
2. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dalla Ditta, su richiesta del R.U.P., entro il termine perentorio di 30 giorni; se la Ditta non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il R.U.P. formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.
3. La rata di saldo a meno di motivi ostativi, è pagata entro 90 giorni dopo l'avvenuta emissione dell'Attestato di Regolare Esecuzione, previa presentazione di regolare fattura fiscale,
4. Ai sensi dell'articolo 35, comma 32, della legge 4 agosto 2006, n. 248, il pagamento a saldo è subordinato all'acquisizione del DURC e all'esibizione da parte dell'appaltatore della documentazione attestante che la corretta esecuzione degli adempimenti relativi al versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente, dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

ART. 19 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta dovrà rispettare le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s. m. e i. e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti.

La stessa dovrà garantire l'utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L Ditta si impegna a dare immediata comunicazione all'AUSINO ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Salerno della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Le violazioni di tali disposizioni costituiscono causa di risoluzione del contratto.

ART. 20 - REVISIONE DEL PREZZO APPALTATO

I prezzi contrattuali si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata contrattuale, ai sensi dell'art. 3 della Legge 08.08.1992 n. 359, non è ammessa la revisione dei prezzi.

ART. 21 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese tutte di contratto, dipendenti e conseguenziali sono a carico della Ditta, che potrà eventualmente avvalersi di quelle agevolazioni fiscali che gli competono per siffatte opere.

ART. 22 - SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto dei lavori oggetto del presente Capitolato.

La Ditta dovrà munire tutto il personale da essa dipendente, direttamente, di adeguato mezzo di identificazione, che servirà anche per autorizzazione di accesso al cantiere.

Il documento di identificazione deve essere munito di fotografia.

L'accesso alle aree degli impianti verrà interdetto a personale non munito di tale mezzo di identificazione.

La Ditta dovrà consegnare all'AUSINO una lista completa e dettagliata del personale autorizzato ad accedere alle aree e dovrà tempestivamente provvedere ad eventuali aggiornamenti.

Resta comunque convenuto che la consegna di tale lista all'AUSINO non solleva in alcun modo la Ditta dalle sue responsabilità in relazione alla conduzione dei Lavori.

ART. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Salvo i casi di risoluzione per inadempimento previsti dalla legge e le disposizioni contenute all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, il contratto s'intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cc, con meccanismi automatici:

- a) quando la Ditta rifiuta di effettuare gli interventi seguendo le prescrizioni e le modalità operative richieste dall'AUSINO o indicate nel presente Capitolato;
- b) quando durante il corso dei servizi, la Ditta viene diffidata per iscritto perchè gli interventi eseguiti non risultano effettuati a regola d'arte;
- c) quando, nei casi di richiesta di intervento di emergenza, la Ditta compia almeno una delle seguenti infrazioni:
 - irreperibilità totale per la durata di 24 ore;
 - mancato intervento nel luogo indicato;
- d) inadempienza accertata da parte della Ditta alle norme sulla prevenzione degli infortuni, della sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale incaricato del servizio;
- e) subappalto, cessione anche parziale del contratto;
- f) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio;
- g) nel caso in cui la Ditta si avvalga di personale non iscritto nei libri paga;
- h) mancata presa in consegna dei servizi o mancata presentazione per la presa in consegna del servizio da parte della Ditta entro il termine a tal fine fissato dall'AUSINO;
- i) alla terza inadempienza accertata, di cui all'art. 9, nel periodo continuativo di 30 giorni;
- j) nel caso in cui l'importo delle penali applicate ai sensi dell'art. 9 superi il 10% dell'importo contrattuale.

L'AUSINO si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dalla Ditta il rimborso delle eventuali spese ulteriori rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del Contratto.

La cauzione definitiva per effetto della risoluzione sarà incamerata dall'AUSINO nella misura necessaria alla copertura dei maggiori oneri per l'ultimazione dei lavori oggetto del contratto.

ART. 24 - ESCLUSIONE DELLA COMPETENZA ARBITRALE

Le controversie tra l'AUSINO e la Ditta, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura (tecnica, amministrativa o giuridica), che non si sono potute definire in via amministrativa, saranno risolte con il ricorso alla magistratura ordinaria, dichiarando fin d'ora competente il foro di SALERNO.

E' pertanto escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

ALLEGATO 1

DESCRIZIONE CARATTERISTICHE E QUANTITA' DEL RIFIUTO DA SMALTIRE							
IMPIANTO	Ubicazione	Descrizione	CER	Quantitativo stimato (ton/anno)	Descrizione sommaria delle caratteristiche del rifiuto	Impegno cassone	Stima della frequenza (ritiri/anno)
Agerola*	Via Ponte	Vaglio	190801	25,0	Vaglio derivante dalla sezione di grigliatura grossolana e fine	1	50
		Fanghi liquidi	190805	100,0	Fanghi provenienti da trattamenti secondari		20
		Sabbie	190802	10,0	Sabbie derivanti dalla sezione di dissabbiatura	1	10
		Fanghi palabili	190805	900,0	Fanghi provenienti da trattamenti biologici e disidratati (letti di essiccamento/presa a vite)	1	60
Amalfi	Loc.tà Porto (ST1)	Sabbie	190802	5,0	Sabbie derivanti dalla sezione di dissabbiatura		25
		Vaglio	190801	10,0	Vaglio derivante dalla sezione di grigliatura grossolana		20
Amalfi*	Loc.tà Cieco	Vaglio	190801	20,0	Vaglio derivante dalla sezione di grigliatura grossolana e fine		40
		Fanghi liquidi	190805	100,0	Fanghi provenienti da trattamenti primari Imhoff		20
		Sabbie	190802	10,0	Sabbie derivanti dalla sezione di dissabbiatura		10
		Fanghi palabili	190805	800,0	Fanghi provenienti da trattamenti biologici e disidratati (centrifuga)	1	100
Amalfi	ST2 Intermedia	Vaglio	190801	5,0	Vaglio derivante dalla sezione di grigliatura grossolana		10
Atrani	Piazza Marinella	Vaglio	190801	1,0	Vaglio derivante dalla sezione di grigliatura grossolana		10
		Rifiuti della pulizia delle fognature	200306	30,0	Pulizia periodica vasca di sollevamento		3
Atrani	Via dei Dogi	Vaglio	190801	1,0	Vaglio derivante dalla sezione di grigliatura grossolana		10
		Rifiuti della pulizia delle fognature	200306	20,0	Pulizia periodica vasca di sollevamento		2
Cetara	Loc.tà Porto	Vaglio	190801	1,0	Vaglio derivante dalla sezione di grigliatura grossolana		10
		Rifiuti della pulizia delle fognature	200306	20,0	Pulizia periodica vasca di sollevamento		2
Castiglione dei Genovesi	Loc.tà Casamarcia	Vaglio	190801	1,0	Vaglio derivante dalla sezione di grigliatura grossolana		5
		Fanghi liquidi	190805	80,0	Fanghi provenienti da trattamenti secondari		16
		Fanghi palabili	190805	5,0	Fanghi provenienti da trattamenti biologici e disidratati (letti di essiccamento)	1	2
Cava de'Tirreni	Loc.tà La Maddalena	Vaglio	190801	0,5	Vaglio derivante dalla sezione di grigliatura grossolana		5
		Fanghi liquidi	190805	2,0	Fanghi provenienti da trattamenti secondari		1
Cava de'Tirreni	Loc.tà Santa Lucia	Vaglio	190801	0,5	Vaglio derivante dalla sezione di grigliatura grossolana		5
		Fanghi liquidi	190805	2,0	Fanghi provenienti da trattamenti secondari		1
Furore	Loc.tà Portelle	Vaglio	190801	2,0	Vaglio derivante dalla sezione di grigliatura grossolana		10
		Fanghi liquidi	190805	80,0	Fanghi provenienti da trattamenti secondari		16

* dati previsionali in relazione al completamento dei lavori in corso di adeguamento/ampliamento.

DESCRIZIONE CARATTERISTICHE E QUANTITA' DEL RIFIUTO DA SMALTIRE							
IMPIANTO	Ubicazione	Descrizione	CER	Quantitativo stimato (ton/anno)	Descrizione sommaria delle caratteristiche del rifiuto	Impegno cassone	Stima della frequenza (ritiri/anno)
Olevano sul Tusciano	Monticelli	Vaglio	190801	1,0	Vaglio derivante dalla sezione di grigliatura grossolana		5
		Fanghi liquidi	190805	10,0	Fanghi provenienti da trattamenti secondari		2
		Fanghi palabili	190805	4,0	Fanghi provenienti da trattamenti biologici e disidratati (letti di essiccamento)	1	2
Olevano sul Tusciano	Ariano	Vaglio	190801	1,0	Vaglio derivante dalla sezione di grigliatura grossolana		5
		Fanghi liquidi	190805	10,0	Fanghi provenienti da trattamenti secondari		2
		Fanghi palabili	190805	4,0	Fanghi provenienti da trattamenti biologici e disidratati (letti di essiccamento)	1	2
Olevano sul Tusciano	Salitto	Vaglio	190801	1,0	Vaglio derivante dalla sezione di grigliatura grossolana		5
		Fanghi liquidi	190805	10,0	Fanghi provenienti da trattamenti secondari		2
		Fanghi palabili	190805	4,0	Fanghi provenienti da trattamenti biologici e disidratati (letti di essiccamento)	1	2
Positano	Loc.tà Marina (SA)	Vaglio	190801	30,0	Vaglio derivante dalla sezione di grigliatura grossolana e fine	1	30
		Sabbie	190802	10,0	Sabbie derivanti dalla sezione di dissabbiatura		10
		Fanghi liquidi	190805	250,0	Fanghi provenienti da trattamenti secondari		25
Praiano	Loc.tà Praiano - Continental	Vaglio	190801	0,5	Vaglio derivante dalla sezione di grigliatura grossolana		5
Praiano	Loc.tà Vettica Maggiore	Vaglio	190801	1,0	Vaglio derivante dalla sezione di grigliatura grossolana		4
		Sabbie	190802	1,0	Sabbie derivanti dalla sezione di dissabbiatura		4
		Fanghi delle fosse settiche	200304	4,0	Fanghi provenienti da trattamenti primari Imhoff		4
Ravello	Loc.tà Cigliano	Vaglio	190801	1,0	Vaglio derivante dalla sezione di grigliatura grossolana		5
		Fanghi delle fosse settiche	200304	40,0	Fanghi provenienti da trattamenti primari Imhoff		8
Ravello	Loc.tà Sambuco	Vaglio	190801	0,2	Vaglio derivante dalla sezione di grigliatura grossolana		1
		Fanghi liquidi	190805	2,0	Fanghi provenienti da trattamenti secondari		1
Ravello	Loc.tà Marmorata	Vaglio	190801	1,0	Vaglio derivante dalla sezione di grigliatura grossolana		5
S.Cipraiano Piacentino	Via Pigne Zona Ind.le	Rifiuti della pulizia delle fognature	200306	5,0	Pulizia periodica vasca di sollevamento		2
Tramonti	Loc.tà Pucara	Sabbie	190802	4,0	Sabbie derivanti dalla sezione di dissabbiatura		2
		Vaglio	190801	2,0	Vaglio derivante dalla sezione di grigliatura grossolana		10
		Fanghi liquidi	190805	900,0	Fanghi provenienti da trattamenti secondari		90
		Fanghi palabili	190805	100,0	Fanghi provenienti da trattamenti biologici e disidratati (filtropressa)	1	10
Vietri sul Mare	Loc.tà Marina (ST1)	Vaglio	190801	5,0	Vaglio derivante dalla sezione di grigliatura grossolana		10
		Sabbie	190802	3,0	Sabbie derivanti dalla sezione di dissabbiatura		2
		Rifiuti della pulizia delle fognature	200306	30	Pulizia periodica vasca di sollevamento		3
Conca dei Marini	SS 163	Vaglio	190801	1,0	Vaglio derivante dalla sezione di grigliatura grossolanacea		2
Vari	Altre stazioni di sollevamento soggette a pulizia periodica	Rifiuti della pulizia delle fognature	200306	30,0	Pulizia periodica vasche di sollevamento		varie